

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 180

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di delibera CIPE n. 51/2009: «Legge n. 443/2001.
Interventi Fondo infrastrutture. Quadro di dettaglio
delibera CIPE 6 marzo 2009»

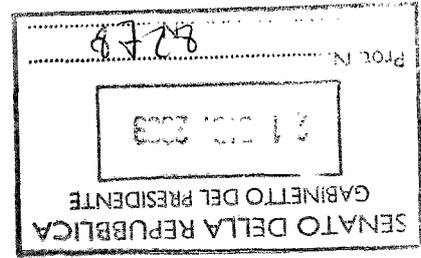
*(Parere ai sensi dell'articolo 6-quinquies, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008,
n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 17 dicembre 2009)



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Prot. n. 658



Roma, 17 dicembre 2009

Onorevole Presidente,

Le trasmetto, ai fini del prescritto parere delle competenti Commissioni parlamentari ai sensi dell'art. 6 - *quinquies*, comma 2, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito nella Legge 6/8/2008 n. 133, gli schemi delle delibere CIPE n. 51/2009 ("Legge n. 443/2001. Interventi Fondo infrastrutture. Quadro di dettaglio delibera CIPE 6 marzo 2009") e 52/2009 ("Legge n. 443/2001. Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013"), unitamente ad una relazione illustrativa dei contenuti delle citate delibere.

Con l'occasione, porgo i miei piu' cordiali saluti.

Gianfranco Miccichè

Sen. Renato SCHIFANI
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Roma, 11 GEN. 2010

Prot. 705

Onorevole Presidente,

in merito alle decisioni assunte dal CIPE nelle sedute del 26 giugno e 15 luglio 2009, è stato chiesto il parere delle Commissioni Parlamentari competenti per materia e per i profili di carattere finanziario.

Sulle predette decisioni del Comitato, la Conferenza Unificata avrebbe dovuto esprimersi nella seduta dello scorso 17 dicembre (elenco B, punto 3 dell'ordine del giorno), poi rinviata a data da determinarsi. Sarà cura dei miei uffici richiedere nuovamente il parere della Conferenza nella prima seduta utile e trasmettere il medesimo alla S.V. non appena questo sarà emanato.

Come segnalato nella precedente nota n. 658 dello scorso 17 dicembre, la Conferenza Unificata si è già comunque espressa in modo favorevole sui contenuti programmatici delle succitate decisioni del CIPE, in sede di esame dell'Allegato infrastrutture al DPEF 2010-2013.

Le eventuali osservazioni delle Commissioni Parlamentari saranno ovviamente valutate dal Ministero proponente e formeranno oggetto di un nuovo esame da parte del CIPE nel quadro di un costante aggiornamento del quadro programmatico delle priorità infrastrutturali del Governo.

Con l'occasione, porgo i miei più cordiali saluti.

Giulio Micciché

Sen. Renato SCHIFANI
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE
E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

**Relazione di accompagnamento agli schemi delle delibere CIPE
n. 51/2009 "Legge n. 443/2001. Interventi Fondo infrastrutture. Quadro di dettaglio
delibera CIPE 6 marzo 2009"
e n. 52/2009 "Legge n. 443/2001. Allegato opere infrastrutturali al Documento di
programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013"**

Sugli schemi di delibera in oggetto, relativi alle decisioni assunte dal CIPE nelle sedute del 26 giugno e 15 luglio 2009, è previsto il parere delle Commissioni Parlamentari competenti e della Conferenza Unificata. Al fine di consentire un più agevole esame dei predetti schemi di delibera, si ritiene opportuno fornire le seguenti precisazioni.

Nella riunione del 26 giugno scorso il CIPE, con la delibera n. 51, ha approvato il quadro di dettaglio degli interventi finanziati dal Fondo infrastrutture con le assegnazioni delle precedenti delibere n. 112/2008 e 3/2009. Nella successiva riunione del 15 luglio 2009, con la delibera n. 52, il CIPE ha espresso parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DPEF 2010-2013 che alla tabella 11 riporta sostanzialmente lo stesso quadro programmatico approvato nella predetta seduta del 26 giugno 2009 (cfr. pagina 107 dell'Atto Camera Doc. n. LVII, n. 2, Allegato II del 17 luglio 2009).

La tabella 11 mantiene infatti la stessa articolazione delle voci di investimento della delibera n. 51, riportando:

- limitati scostamenti degli importi relativi alla metro di Bologna, alle "opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno", al macrolotto 3 dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria, all'emergenza terremoto Abruzzo;
- la quota dello stanziamento riservato al Gruppo Ferrovie dello Stato dall'articolo 25, comma 1, del decreto legge n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009 che non era stata inclusa nella delibera n. 51 in quanto tale stanziamento non investe direttamente le competenze del CIPE.

Al fine di individuare gli importi corretti delle voci interessate dai predetti scostamenti tra la tabella 11 e la delibera n. 51, il CIPE con la delibera 52, oltre a esprimere il parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture ha approvato il quadro aggiornato degli interventi finanziati dal Fondo infrastrutture.

In conclusione, con le precisazioni sopra esposte, si ritiene che le Commissioni parlamentari, nell'esprimersi lo scorso 27 luglio sull'Allegato infrastrutture, abbiano già condiviso i contenuti programmatici delle delibere CIPE nn. 51 e 52 del 2009.



DELIBERA N. 51/2009

*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

LEGGE N. 443/2001 – INTERVENTI FONDO INFRASTRUTTURE
QUADRO DI DETTAGLIO DELIBERA CIPE 6 MARZO 2009

IL CIPE

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto Programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 27 dicembre 2002, n. 289, che agli articoli 60 e 61 istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo aree sottoutilizzate (FAS), da ripartire a cura di questo Comitato con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati al comma 3 dello stesso art. 61, e che prevede la possibilità di una diversa allocazione delle relative risorse;

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, intitolato "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., e visti in particolare:

- la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi" e visto segnatamente l'articolo 163, che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita "Struttura tecnica di missione";
- l'articolo 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente l'attuazione della legge n. 443/2001, come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 8 maggio 2006, n. 181, convertito dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e visti in particolare;

- l'articolo 6 *quinquies*, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, a decorrere dall'anno 2009 un Fondo per il finanziamento, in



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo infrastrutture");

- l'articolo 14, che reca finanziamenti per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento dell'evento "EXPO Milano 2015" in attuazione degli impegni assunti dal Governo italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE), stanziando risorse per l'intero arco temporale 2009-2015;

VISTO il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e visti in particolare:

- l'articolo 18, che demanda a questo Comitato – su proposta del Ministro dello sviluppo economico, formulata di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ed in coerenza con gli indirizzi assunti in sede europea – di assegnare, tra l'altro, una quota delle risorse disponibili del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui agli articoli 60 e 61 della legge n. 289/2002 al "Fondo infrastrutture" di cui al citato articolo 6 *quinquies* del decreto legge n. 112/2008, come integrato dalla legge n. 133/2008, anche per la realizzazione delle categorie di interventi specificatamente citate nella norma stessa e fermo restando il vincolo di destinare alle Regioni del Mezzogiorno l'85 per cento delle risorse;
- il predetto articolo 18, comma 4-ter, che destina al rifinanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 92, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, l'importo complessivo di 15 milioni di euro, a carico del Fondo infrastrutture;
- l'articolo 21, che per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, di cui alla menzionata legge n. 443/2001, autorizza la concessione di un contributo quindicennale di 60 milioni di euro annui a decorrere dal 2009 e di un ulteriore contributo quindicennale di 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2010;
- l'articolo 25, comma 1, che istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo per gli investimenti del Gruppo Ferrovie dello Stato s.p.a. con una dotazione di 960 milioni di euro per l'anno 2009, da ripartire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- gli articoli 25, comma 2, e 26, che effettuano specifiche riserve a valere sulla dotazione del "Fondo infrastrutture" a favore del trasporto pubblico locale ed a copertura degli oneri connessi alla privatizzazione della Società Tirrenia;

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, che – all'articolo 14 – riserva alla Regione Abruzzo un finanziamento di 400 milioni di euro a valere sul menzionato "Fondo infrastrutture";

VISTA la propria delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale – ai sensi dell'art. 1 della richiamata legge n. 443/2001 – è stato approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

VISTA la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve esser riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

VISTA la propria delibera 18 marzo 2005, n. 3 (G.U. n. 207/2005), relativa all'integrazione del 1° Programma di cui alla citata delibera n. 121/2001;

VISTA la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006), con la quale questo Comitato ha proceduto alla rivisitazione del Programma delle infrastrutture strategiche, approvando in particolare il prospetto – allegato sub 1 alla delibera stessa – che sostituisce l'allegato 1 alla predetta delibera n. 121/2001 e riportando nell'allegato 2 l'articolazione delle voci complesse in subinterventi, con la precisazione che ampliamenti del Programma, anche mediante ulteriori articolazioni comportanti costi complessivi superiori, possono essere disposti solo a seguito dell'espletamento della procedura di cui all'art. 1 della citata legge n. 443/2001;

VISTA la delibera 4 luglio 2008, n. 69, con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato articolo 1 della legge n. 443/2001, ha espresso parere favorevole, per la parte concernente il Programma delle infrastrutture strategiche, in ordine al documento predisposto nel giugno 2008 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e intitolato "Programma Infrastrutture Strategiche – 6° Documento di programmazione economica e finanziaria – Programmare il territorio, le infrastrutture, le risorse" ed ha invitato, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ad avviare, in vista dell'adozione di una delibera di rivisitazione della delibera n. 130/2006 e di quantificazione dei costi e delle coperture delle opere già approvate da questo Comitato, forme di confronto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le altre Amministrazioni interessate in modo da individuare le modifiche di costo effettivamente intervenute rispetto a quelle solo stimate nel richiamato documento programmatico, che costituisce l'Allegato Infrastrutture al DPEF 2009-2013;

VISTA la delibera 18 dicembre 2008, n. 112 (G.U. n. 50/2009 S.O.), con la quale questo Comitato ha proceduto ad una ricognizione aggiornata della dotazione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) ed ha assegnato al "Fondo infrastrutture", di cui all'articolo 6 *quinquies* della legge n. 133/2008, 7.356 milioni di euro, al lordo delle preallocazioni richiamate nella delibera stessa;

VISTA la delibera 18 dicembre 2008, n. 114, con la quale questo Comitato ha effettuato, a carico dello stanziamento recato dall'art. 21 del decreto legge n. 185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009, accantonamenti per gli interventi a favore dei beni e



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

delle attività culturali e per il Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, rispettivamente, ai sensi dell'art. 60, comma 4, della legge n. 289/2002 e dell'art. 7 bis del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169;

VISTA la delibera 6 marzo 2009, n. 3 (G.U. n. 129/2009), con la quale questo Comitato ha assegnato al "Fondo infrastrutture" di cui al citato articolo 6 *quinquies* della legge n. 133/2008 ulteriori 5.000 milioni di euro, di cui 1.000 milioni destinati agli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e 200 milioni riservati all'edilizia carceraria;

VISTA la delibera 6 marzo 2009, n. 10, con la quale questo Comitato ha preso atto degli esiti della ricognizione sullo stato di attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche effettuata, in relazione a quanto previsto dalla delibera n. 69/2008, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Struttura tecnica di missione e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica (DIPE) ed ha altresì preso atto della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche", trasmessa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota 5 marzo 2009, n. 4/RIS, e che riporta il quadro degli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche da attivare a partire dall'anno 2009;

VISTA la nota 22 giugno 2009, n. 25792, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha sottoposto a questo Comitato l'elenco degli interventi da finanziare a carico del Fondo infrastrutture, configurandolo come "il quadro di dettaglio" del citato Piano infrastrutture strategiche allegato alla delibera 6 marzo 2009, n. 10;

SU PROPOSTA del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

UDITA la relazione del Vice Ministro del predetto Ministero;

ACQUISTA in seduta l'intesa del Ministro dello sviluppo economico;

P R E N D E A T T O

- che il suddetto "quadro di dettaglio" del citato Piano allegato alla delibera 6 marzo 2009, n. 10 parte da una ricognizione delle disponibilità del "Fondo infrastrutture" e riporta l'elenco degli interventi – prevalentemente relativi ad opere strategiche – da finanziare con le risorse FAS assegnate al predetto Fondo e, per organicità, degli interventi da finanziare a carico dello stanziamento riservato dall'articolo 21 del decreto legge n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009, all'attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche;
- che il "quadro" di cui sopra presenta alcuni adeguamenti rispetto al Piano di cui il Comitato ha preso atto con la citata delibera n. 10/2009;
- che in particolare il documento programmatico in questione ripropone le categorie in cui si articolava la suddetta "Proposta di Piano" (sistema MO.S.E.; riassetto del sistema ferroviario; riassetto del sistema stradale ed autostradale con varie opere in autofinanziamento; riassetto dei sistemi urbani e metropolitani, con particolare



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

attenzione alle opere connesse all'EXPO 2015 e alla rete metropolitana campana, e che registra ora varie implementazioni; interventi per l'intermodalità; schemi idrici nel Mezzogiorno; Ponte sullo Stretto di Messina), cui ora viene ad aggiungersi – oltre alla specifica riserva a favore della Regione Abruzzo – la categoria "opere medio - piccole nel Mezzogiorno: opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto";

- che il documento programmatico all'esame include, tra le fonti di finanziamento, anche la quota che si ritiene di destinare agli investimenti a valere sullo stanziamento di cui al citato articolo 25, comma 1, del decreto legge n. 185/2008, come convertito dalla legge n. 2/2009; quota che viene stralciata dal quadro approvato nell'odierna seduta, in quanto detto stanziamento, come esposto, è da ripartirsi con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- che il documento programmatico all'esame, al fine di offrire una panoramica complessiva delle iniziative da avviare dal 2009, ricomprende anche interventi già sottoposti a questo Comitato ed in particolare:
 - il sistema MO.S.E. per il quale questo Comitato ha disposto l'ulteriore assegnazione del finanziamento di 800 milioni di euro con la delibera 18 dicembre 2008, n. 115 (G.U. n. 120/2009), a carico dei fondi destinati all'attuazione del Programma delle infrastrutture strategiche;
 - l'asse autostradale Cecina - Civitavecchia di cui questo Comitato, con delibera 18 dicembre 2008, n. 116 (G.U. n. 110/2009), ha approvato il progetto preliminare con prescrizioni e raccomandazioni e con esclusione delle sezioni stradali puntualmente indicate;
 - gli interventi relativi al rifacimento della pista aeroportuale e rototraslazione nell'ambito dell'area "Dal Molin" in Vicenza e alla tangenziale nord di Vicenza, cui sono assegnati finanziamenti a carico del Fondo infrastrutture con delibera 6 marzo 2008, n. 5 (G.U. n. 131/2008);
 - il completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma - La Spezia (Pontremolese) di cui questo Comitato ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare relativo alle tratte comprese tra Parma - Osteriazza e Bercelo - Chiesaccia e cui ha assegnato un finanziamento a carico del Fondo infrastrutture con delibera 8 maggio 2009, n. 19;
- che altri interventi previsti dal citato documentato programmatico sono stati sottoposti a questo Comitato nell'odierna seduta (approvazione dei progetti definitivi dell'adeguamento di un tratto della SS 640, del prolungamento della metropolitana leggera di Torino e della galleria di sicurezza del Traforo autostradale del Frejus con assegnazione di finanziamenti; approvazione del progetto preliminare dell'interporto di Termini Imerese, approvazione del progetto definitivo dell'autostrada Bre.Be.Mi. in regime di autofinanziamento; assegnazione di finanziamenti, a carico del Fondo infrastrutture, per la realizzazione degli interventi



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

di ristrutturazione delle sedi destinate ad ospitare gli uffici dei Carabinieri di Parma e per i sistemi di trasporto lacuale);

DELIBERA

1. *Disponibilità "Fondo infrastrutture"*

Il quadro delle disponibilità del "Fondo infrastrutture" di cui all'articolo 6 *quinquies* della legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito con modifiche il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, è riportato nell'allegato 1 alla presente delibera, della quale forma parte integrante.

2. *Quadro di dettaglio della delibera n. 10/2009*

2.1 *Approvazione quadro*

E' approvato il "quadro di dettaglio" della delibera 6 marzo 2009" riportato nell'allegato 2 alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante, e che, per completezza, include anche gli interventi già sottoposti a questo Comitato di cui alla "presa d'atto".

2.2 *Riserva a favore dell'Abruzzo*

Il finanziamento di 400 milioni di euro a favore della Regione Abruzzo, posto a carico del Fondo infrastrutture dall'articolo 14 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, resta imputato alla quota di detto Fondo concernente l'area del Mezzogiorno.

Il finanziamento sarà erogato secondo modalità temporali compatibili con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse del Fondo infrastrutture.

2.3 *Ulteriori adempimenti*

Il "quadro di dettaglio" di cui al precedente punto 2.1 ha natura meramente programmatica.

Pertanto, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a sottoporre a questo Comitato le proposte di approvazione della progettazione preliminare o definitiva e/o di finanziamento degli interventi previsti in detto Quadro e ricompresi nel Programma delle infrastrutture strategiche approvato con la delibera n. 121/2001, come integrata con delibera n. 3/2005, secondo le procedure di cui alla parte II, titolo III, capo IV del decreto legislativo n. 163/2006.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà altresì a sottoporre a questo Comitato, ai fini dell'assegnazione del previsto finanziamento, le altre iniziative inserite nel quadro di cui al precedente punto 2.1.

In particolare il citato Ministero procederà a sottoporre a questo Comitato l'elenco delle "opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto" localizzati nel Mezzogiorno, che intende proporre per il finanziamento a valere sull'importo riservato a tale tipologia.



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

2.4 CUP

Per ognuno degli interventi inclusi nel "quadro di dettaglio" di cui al precedente punto 2.1 il relativo soggetto aggiudicatore, qualora non abbia già proceduto al riguardo, dovrà provvedere a richiedere il CUP e, ai sensi della delibera n. 24/2004, richiamata in premessa, dovrà riportare il CUP stesso in tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico intervento considerato.

3. Clausola finale

La presente delibera – ai sensi dell'articolo 6 quinquies della legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 – viene trasmessa alla Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e s.m.i., e al Parlamento per l'acquisizione del parere delle Commissioni competenti per materia e per i profili di carattere finanziario.

Roma, 26 giugno 2009

IL SEGRETARIO DEL CIPE

Gianfranco MICCICHÈ

IL VICE PRESIDENTE

Giulio TREMONTI

Allegato 1 – DOTAZIONE DEL “FONDO INFRASTRUTTURE”

(importi in milioni di euro)

1. Assegnazioni al “Fondo infrastrutture” a carico del FAS Delibera n. 112/2008 Delibera n. 3/2009, al netto delle risorse per edilizia carceraria (200 M€) e edilizia scolastica (1.000 M€)	7.356,00 3.800,00 Totale 1	11.156,00
2. Utilizzi <i>a) Preassegnazioni di legge</i> - Aumento prezzi cemento e ferro (art. 1, c. II, D.L. n. 62/2008) - Fiere (art. 18, c. 4 ter, D.L. n. 185/2008) - FS: fondo investimenti (art. 25 D.L. n. 185/2008) - Trenitalia per trasporto regionale: quote 2009/2010/2011 (art. 25 D.L. n. 185/2008) - Privatizzazione Tirrenia: Quote 2009/2010/2011 (art. 26 D.L. n. 185/2008) <i>b) Assegnazioni CIPE</i> - Assegnazione Trenitalia (delibera n. 23/2009)	900,00 15,00 960,00 1.440,00 390,00 330,00 Totale 2	4.035,00
3. Residuo per Italia	Totale 1 – Totale 2	7.121,00
4. Disponibilità per infrastrutture nelle macroaree A. Centro-Nord (15% di “Residuo per Italia”) B. Sud (85% di “Residuo per Italia”)		1.068,15 6.052,85

Allegato 2- QUADRO DI DETTAGLIO DELLA DELIBERA DEL 6 MARZO 2009

(importi in milioni di euro)

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Sistema Mo.SE.	800					Già approvato
	Tratta Brescia – Treviglio dell'Asse AV/AC Milano – Verona. 1a fase	390 (Legge Obiettivo) 316 (Fondi propri FS)	99,9				Luglio 2009
	Asse AV/AC Milano – Genova 1a fase	400	100				Luglio 2009
RIASSETTO DEL SISTEMA FERROVIARIO	Rho – Gallarate	292					Ottobre 2009
	Asse ferroviario Pontremolese 1° stralcio	234,6					Già approvato
	Adeguamento rete ferroviaria meridionale, partecipazione FS e interventi a terra Ponte sullo Stretto			588			Nov. 2009 Febbraio 2010
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Asse ferroviario Rieti - Passo Corese					350	2010
	Asse autostradale CISA				1.810		Ottobre 2009
	Asse autostradale Brescia – Padova				900		Nov. 2009
	Asse autostradale Cecina – Civitavecchia				3.800		Già approvato

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo O Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Tangenziale Est di Milano				1.500		Ottobre 2009
	Tunnel di sicurezza Frejus		30				Giugno 2009
	Sistema Pedemontana Lecco Bergamo - la fase		80				Luglio 2009
	Nodo di Perugia la Fase e Tre Valli la Fase		in corso definizione progetti				Ottobre 2009
	Collegamento tra tangenziale di Napoli e rete viaria costiera. la fase			80			Ottobre 2009
	Adeguamento SS 372 Telesina (Catanello – Benevento)				90		Ottobre 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria macro lotto 3 parte 4°				343		Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria nuovo svincolo di Eboli				22		Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Mileto				38		Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Rosarno				21		Giugno 2009
Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Laurana Borrello				25		Giugno 2009	

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria galleria Fossino e svincolo di Laino Borgo			113			Giugno 2009
	Completamento Asse Autostradale Salerno – Reggio Calabria svincolo di Lamezia – Torrente Randace			32			Giugno 2009
	Strada Statale 106 Jonica Megalotto 3° stralcio			537			Giugno 2009
	Strada Statale 106 Jonica variante Nova Siri			34			Giugno 2009
	Agrigento - Caltanissetta - A19 Tratto dal Km 44 al Km 74 (Stralcio)			209			Giugno 2009
	Strada Licodia Eubea Collegamento SS. 117 bis Stralcio 2°			132			Luglio 2009
	Asse stradale Maglie – Santa Maria di Leuca			136			Luglio 2009
	Pedemontana Lombarda				3.800		Luglio 2009
	BreBeMi				1.700		Giugno 2009
	Corridoio tirrenico meridionale 1° stralcio Cisterna Valmontone				1.600		Luglio 2009
	Collegamento porto di Ancona alla grande viabilità				460		Ottobre 2009
	Raccordo Campo Galliano – Sassuolo				650		Ottobre 2009
	Nodo di Perugia e Tre Valli Ila Fase					400	2010

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEL SISTEMA STRADALE ED AUTOSTRADALE	Asse autostradale Orte – Civitavecchia					300	2010
	Asse autostradale Domiziana					510	Ottobre 2009
	Collegamento tra SS 514 e SS 194 "Ragusana"			815			Nov. 2009
	Asse autostradale Termoli San Vittore				1.137		2010
	Accessibilità Valtellina – Variante di Morbegno – 1° lotto – 1° stralcio Tronco B e 2° stralcio					280	2010
	Strada Statale 260 Picente (Amatrice – Monteraie – L'Aquila) Lotto 4° dallo svincolo di Marana allo svincolo di Cavallai				77		Ottobre 2009
	Accessibilità Malpensa Collegamento tra la SS 11 a Magenta e la tangenziale Ovest di Milano					419	2010
	Strada Statale 4 adeguamento Passo Corese – Rieti					120	2010
	Opere connesse EXPO 2015 Prolungamento Linea M5 verso San Siro e Linea M4			451			Ottobre 2009
	RIASSETTO DEI SISTEMI URBANI E METROPOLITANI	Risanamento laguna Venezia		50			
	Linea C Metropolitana Roma. Ulteriore stralcio	17,4	58,5				Ottobre 2009
	Rete metropolitana regionale campana						Luglio 2009

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
RIASSETTO DEI SISTEMI URBANI E METROPOLITANI	Nodi, urbani e metropolitani di Palermo e Catania			330 in corso definizione progetti			Ottobre 2009
	Nodi, sistemi urbani e metropolitani di Bari e di Cagliari						Ottobre 2009
	Edifici Sede dei Carabinieri in Parma		5,5				Giugno 2009
	Adeguamento sistemi metropolitani di Parma, Brescia, Bologna, Torino		110				Nov. 2009
	Aeroporto di Vicenza		16,5				Già approvato
	Sistemi di trasporto lacuale		12				Giugno 2009
	Metrotramvia di Bologna		54,25				Luglio 2009
	Asse Rimini Riccione					92	2010
	Metropolitana di Napoli Linea 6			150			Dicembre 2009
	Piastra logistica Trieste					279	Ottobre 2009
INTERMODALITÀ'	Piastra logistica Taranto			33,6			Luglio 2009
	Piastra intermodali piemontesi		0,5			201,2	Luglio 2009
	Ponte sullo Stretto di Messina			1.300			Nov. 2009
ABRUZZO	Emergenza terremoto Abruzzo			400			Sett. 2009

Macro aree programmatiche	Interventi	Legge Obiettivo o Fondi propri FS	Fondi FAS		Privati	Da programmare	Inoltro al CIPE
			15% Centro Nord	85% Sud			
SCHEMI IDRICI	Schemi idrici Mezzogiorno			150			Dicembre 2009
OPERE MEDIO PICCOLE NEL MEZZOGIORNO	Opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto			812,25			Ottobre 2009 Febbraio 2010
TOTALE GENERALE: 30.694,2 euro, di cui:		2.450	1.068,15	6.052,85	18.172	2.951,20	